

Cara Unità

Dialoghi

Luigi Cancrini



MARCO LOMBARDI

Obama e il Papa

Di fronte alla prospettiva di un Abu Mazen disponibile al dialogo con chiunque fosse stato il vincitore delle elezioni per la Knesset, l'esito del voto non potrà che rafforzare il radicamento di Hamas. Sarà dura per Obama tenere il dialogo con la destra israeliana e con una comunità palestinese che ora frantumerà la propria vena moderata.

RISPOSTA Erano probabilmente nel giusto gli osservatori che avevano interpretato la guerra di Olmert, della Livni e di Barak come il tentativo di rovesciare l'andamento di una competizione elettorale in salita. Cavalcando la paura dei loro potenziali elettori Kadima ed il Labour, tuttavia, hanno solo cercato (e non trovato) i voti della destra: di cui hanno avallato, con l'operazione Piombo Fuso, le posizioni. Quello che ora si avrà sull'altro versante, inevitabilmente, sarà il trionfo politico di Hamas perché i civili e i bambini morti sotto le bombe chiedono vendetta a chi è sopravvissuto. Intelligentemente reagisce Obama a questa situazione cercando nuovi modi di confrontarsi con l'Islam, e in particolare con l'Iran, per diminuire le pressioni esterne che tanto peso hanno avuto finora nel conflitto. Molto meno prudentemente agisce il Papa che annuncia il suo viaggio in Israele dimenticando Gaza e il sacrificio umano che lì si è compiuto: sfidando ancora una volta l'odio di chi accusa l'occidente di essere schierato dalla parte di Israele, un paese unito, oggi, proprio nella difesa di una strategia di guerra.

DUCCIO IVO PLATONE

Saper chiedere perdono

Per quelle vergognose, menzognere, e voglio augurarmi, solo precipitose ed infelici espressioni sulle condizioni di Eluana, per le scandalose reazioni dei parlamentari della maggioranza alla notizia della sua scomparsa, per l'offesa rivolta attraverso l'infame tentativo di decidere per legge contro la sua volontà, sarebbe stato un atto di umiltà e di pietà, nonché un atto doveroso da parte del Presidente del Con-

siglio porgere a lei e ai suoi familiari una sola parola: perdono.

LETTERA FIRMATA

Berlusconi il filosovietico!

Sabato scorso, a Cagliari, il Cavaliere ha esordito dichiarando la costituzione "filosovietica". Giovedì ha detto di esserne il difensore. Ora, anche uno studente di filosofia alle prime armi sa che coi sillogismi non si scherza...E qui il Cavaliere ha ottenuto una "Consequentia Primi Modi"... scientifica... inesorabile... E pensare che tut-

ti al momento hanno creduto che nel "filosovietica" vi fosse implicato un giudizio negativo.

MARIA PIA GHIROTTI

Ignazio Marino e Dorina Bianchi

Sono indignata per la sostituzione, in Commissione Sanità al Senato, di Ignazio Marino con Dorina Bianchi. La senatrice, infatti, condivide il ddl del Pdl sul divieto della sospensione dell'alimentazione - idratazione artificiale ai pazienti non in grado di esprimere la loro volontà e ha votato il ddl del governo Berlusconi. La libertà di coscienza di alcuni parlamentari toglie a me la libertà di decidere sulla mia vita e sulla mia morte.

FILIPPO CUSUMANO

Preferenze

Due psicodrammi di grande impatto da vedere in alternativa: il Grande Fratello chiamato a espellere o no una ragazzona isterica, innamorata di se stessa e un tantino violenta, colpevole di aver lanciato un bicchiere ad un concorrente del reality e quello che riguardava le reazioni alla morte di Eluana Englaro. Assoluta, anche qui, la mancanza di stile ma gli italiani, pare, hanno preferito comunque il Grande Fratello.

ROBERTO BIANCHI

Quale società vuole il Pd?

Sono convinto, che oggi nessuno possa immaginare o credere ad un partito monolitico dove è vietato dividersi al proprio interno. Il confronto delle idee rappresenta la base della democrazia, se si è onesti intellet-

tualmente e se si ha un profondo senso di responsabilità per i ruoli che si rappresentano, si deve arrivare ad una sintesi che trova la concordia di una larga maggioranza. Non così è stato di recente; la spaccatura sindacale, nella trattativa tra Governo e parti sociali, e il conseguente sciopero della sola Cgil, hanno determinato una diversa posizione ed interpretazione all'interno del Partito democratico. Mi chiedo, e lo chiedo ad alta voce, ma quale tipo di società crede e vuole costruire il Pd? Su quali contenuti intende sensibilizzare le persone coinvolgendole in un progetto di società solidale e accogliente, civile, rispettosa delle regole, se su questi temi fondanti non riesce a trovare una unità d'intenti al suo interno?

DANIELE

Venerdì sono tornato felice

Mi chiamo Daniele, ho trentatré anni, sono sposato con famiglia e ho i problemi di milioni di italiani. vivo e lavoro a Castelfranco Veneto, praticamente nel caro e vecchio ricco nord est. Almeno questo ci raccontavano fino a qualche anno fa, ora però non è così. Sono in fabbrica da diciassette anni, e sono delegato sindacale Fiom da cinque. sono molto teso in questi giorni, la fabbrica in cui lavoro a settembre porterà tutto in Tunisia. lasciando a casa duecentocinquanta famiglie, noi operai costiamo troppo. Venerdì scorso ero a Roma nonostante il periodo, sono tornato a casa felice e pieno di speranza. ho visto molti giovani, con tanta voglia di lottare, e consapevoli che dobbiamo essere uniti. Ieri ho letto l'Unità e mi sono emozionato. Grazie di cuore per l'articolo del direttore, vi faccio i miei complimenti più veri e sinceri. Con stima.

Doonesbury

